

COMUNE DI GUBBIO

Provincia di Perugia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (*Presidente*)

Dott. Francesco Barbaro

Dott. Goffredo Maria Copparoni

E

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0015625/2021 del 12/04/2021

Firmatario: GOFFREDO MARIA COPPARONI, FRANCESCO BARBARO, LEONARDO FALCHETTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 44 del 12/04/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di GUBBIO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 12/04/2021

L'ORGANO DI REVISIONE
(firmato digitalmente)

Dott. Leonardo Falchetti (*Presidente*)

Dott. Francesco Barbaro

Dott. Goffredo Maria Copparoni

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 10.09.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 01/04/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 31/03/2021 con delibera n. 42, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gubbio registra una popolazione al 01.01.2020, di n _31.302 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

In merito ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all.4/1 del d.lgs. n.118/2011), si specifica, come già evidenziato nello specifico parere agli atti, che non è stato rispettato il termine previsto dall'articolo 170 Tuel per l'approvazione del DUP. Il predetto termine e ordinario (e non perentorio), e non è prevista alcuna sanzione in merito al mancato rispetto del medesimo.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui: all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 74 del 30.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 24 in data 22.06.2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.133.989,42
b) Fondi accantonati	8.210.010,00
c) Fondi destinati ad investimento	291.889,03
d) Fondi liberi	1.792.979,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	15.428.868,19

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	5.825.051,31	4.494.503,07	11.411.718,81
di cui cassa vincolata	1.564.527,99	2.899.398,03	4.289.612,59
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	178.827,36	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.230.172,70	3.568.634,79	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	4.798.069,38	-		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	11.411.718,81	11.411.718,81		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8065463,14	previsione di competenza previsione di cassa	16.812.580,56 21.099.996,03	16.841.098,56 24.906.561,70	17.178.098,56	17.487.098,56
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2837199,02	previsione di competenza previsione di cassa	6.787.795,70 8.485.943,47	5.268.386,01 8.105.585,03	3.675.839,23	3.170.233,40
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	4931256,38	previsione di competenza previsione di cassa	4.977.656,98 9.286.672,77	5.625.950,23 10.557.206,61	5.141.141,60	5.140.141,60
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	8552972,85	previsione di competenza previsione di cassa	29.811.129,17 31.234.929,14	24.412.627,23 32.965.600,08	869.288,46	837.449,45
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	718411,30	previsione di competenza previsione di cassa	2.990.000,00 1.369.730,06	4.294.000,00 5.012.411,30	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	547479,44	previsione di competenza previsione di cassa	2.990.000,00 2.126.690,38	4.294.000,00 4.841.497,44	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	195292,91	previsione di competenza previsione di cassa	7.261.600,00 7.457.918,04	7.530.000,00 7.725.292,91	7.530.000,00	7.530.000,00
	TOTALE TITOLI	25848075,04	previsione di competenza previsione di cassa	71.630.762,41 81.061.879,89	68.266.062,03 94.114.155,07	34.394.367,85	34.164.923,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25848075,04	previsione di competenza previsione di cassa	77.837.831,85 92.473.598,70	71.834.696,82 105.525.873,88	34.394.367,85	34.164.923,01

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	11592826,39	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30502272,99 (0,00) 36573100,51	29436737,99 5312826,91 0,00 39493379,17	25745479,39 1246136,83 (0,00)	25355606,56 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4183351,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	36592545,58 15085000 25126278,47	33321523,62 4410201,14 0,00 37501274,96	529997,98 0,00 (0,00)	510704,5 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2990000 (0,00) 2990000	4294000 0,00 4294000	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	57033,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	491413,28 (0,00) 491413,28	831067,03 0,00 888100,59	588890,48 0,00 (0,00)	768611,95 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	153349,5	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7261600 (0,00) 7617214,63	7530000 0,00 7683349,5	7530000 0,00 (0,00)	7530000 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	15986560,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	77837831,85 15085000,00 72798006,89	75413328,64 9723028,05 0,00 89860104,22	34394367,85 1246136,83 0,00	34164923,01 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15986560,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	77837831,85 15085000,00 72798006,89	75413328,64 9723028,05 0,00 89860104,22	34394367,85 1246136,83 0,00	34164923,01 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Dal bilancio di previsione 2021-2023 si evince l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate. Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il D.Lgs. 118/2011 consente di applicare al Bilancio di Previsione quote di Avanzo Vincolato dell'esercizio precedente anche prima dell'approvazione del Rendiconto, a condizione che venga dimostrato l'Avanzo presunto, per il quale si procede all'applicazione.

A seguito dell'applicazione di avanzo presunto per le quote vincolate, ed in ottemperanza alle normative ed ai principi contabili, l'Ente ha pertanto:

- Determinato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020, che deve consistere in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
- Redatto l'obbligatoria tabella A2, che risulta regolarmente presente in nota Integrativa. L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

Come dettagliato in nota integrativa, nell'annualità 2021 l'Ente ha applicato una consistente quota di Avanzo Vincolato, anche alla parte corrente del Bilancio: ciò in virtù della gestione/meccanismo del cd "Fondone" ricevuto dallo Stato Centrale per l'emergenza Covid-19, dato che le norme di riferimento ne hanno consentito l'applicazione al bilancio successivo (in questo caso 2021), e parti non utilizzate.

Nel citato prospetto A2, allegato alla Nota Integrativa, sono dettagliatamente riportati gli utilizzi del cd Fondone nel corso del 2020, e dunque, di quanta parte è confluita nell'avanzo vincolato applicato al Bilancio 2021/2023 (competenza 2021).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti: € 3.568.634,79 FPV vincolato per spese c/capitale

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	11.411.718,81
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.906.561,70
2	Trasferimenti correnti	8.105.585,03
3	Entrate extratributarie	10.557.206,61
4	Entrate in conto capitale	32.965.600,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.012.411,30
6	Accensione prestiti	4.841.497,44
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.725.292,91
TOTALE TITOLI		94.114.155,07
TOTALE GENERALE ENTRATE		105.525.873,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	39.493.379,17
2	Spese in conto capitale	37.501.274,96
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.294.000,00
4	Rimborso di prestiti	888.100,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.683.349,50
TOTALE TITOLI		89.860.104,22
SALDO DI CASSA		15.665.769,66

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 4.289.612,59.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra "residui + previsione di competenza e previsione di cassa" è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				11.411.718,81
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.065.463,14	16.841.098,56	24.906.561,70	24.906.561,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.837.199,02	5.268.386,01	8.105.585,03	8.105.585,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.931.256,38	5.625.950,23	10.557.206,61	10.557.206,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.552.972,85	24.412.627,23	32.965.600,08	32.965.600,08
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	718.411,30	4.294.000,00	5.012.411,30	5.012.411,30
6	<i>Accensione prestiti</i>	547.497,44	4.294.000,00	4.841.497,44	4.841.497,44
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	195.292,91	7.530.000,00	7.725.292,91	7.725.292,91
	TOTALE TITOLI	25.848.093,04	68.266.062,03	94.114.155,07	94.114.155,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.848.093,04	68.266.062,03	94.114.155,07	105.525.873,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	11.592.826,39	29.436.737,99	41.029.564,38	39.493.379,17
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	4.183.351,34	33.321.523,62	37.504.874,96	37.501.274,96
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		4.294.000,00	4.294.000,00	4.294.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	57.033,56	831.067,03	888.100,59	888.100,59
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	-	-
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	153.349,50	7.530.000,00	7.683.349,50	7.683.349,50
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.986.560,79	75.413.328,64	91.399.889,43	89.860.104,22
	SALDO DI CASSA				15.665.769,66

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		27.735.434,80	25.995.079,39	25.797.473,56
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		29.436.737,99	25.745.479,39	25.355.606,56
			-	-	-
			1.261.000,00	1.480.000,00	1.540.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		831.067,03	588.890,48	768.611,95
			301.167,03	39.290,48	36.744,95
			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 2.532.370,22	- 339.290,48	- 326.744,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.914.803,19	-	-
			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		617.567,03	339.290,48	326.744,95
			-	-	-
			301.167,03	39.290,48	36.744,95
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		1914803,19		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-1914803,19	0,00	0,00

L'importo di euro 617.567,03 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono così costituite:

- € 316.400 utilizzo proventi concessioni edilizie, nel rispetto Legge 232/2016 art. 1 comma 460;
- € 301.167,03 10% della previsione delle alienazioni destinate all'eventuale estinzione anticipata di prestiti (si veda qui di seguito specifica, come presente in Nota Integrativa).

Alienazione di beni (Tit. 4 - Tip. 400)	Importo 2021
Cessioni di terreni edificabili	742.325,64
Proventi alienazione fabbricati ad uso abitativo	916.132,80
Cessione fabbricati uso rurale	912.255,49
Cessione terreni agricoli	440.956,34
Alienazione attrezzature	120,00
Cessione terreni e fabbricati mediante permuta	178.695,74
Attuazione condizioni premiali PRG proventi SUC	50.000,00
Totale	3.240.486,01

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi progressivi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2021	2022	2023
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Sanatorie	0,00	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Sanzioni su opere edilizie	45.000,00	0,00	0,00
Condoni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	325.000,00	355.000,00	455.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Alienazione di immobilizzazioni	1.183.281,98	353.000,00	115.755,00
Accensioni di prestiti	4.294.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	20.732.141,22	50.000,00	50.000,00
Totale Entrate non ricorrenti	26.629.423,20	808.000,00	670.755,00
in % sul totale entrate	39,01%	2,35%	1,96%

SPESE "NON RICORRENTI"	2021	2022	2023
Consultazioni referendarie ed elettorali	107.190,00	107.190,00	101.790,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	1.637.000,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Investimenti diretti	31.498.142,13	526.397,98	507.104,50
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese diverse dalle precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese non ricorrenti	33.247.332,13	638.587,98	613.894,50
in % sul totale spese	44,09%	1,86%	1,80%

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 39 del 15/01/2021.
Il DUP è stato poi approvato dal Consiglio Comunale in data 28/01/2021.

In merito si riporta testualmente il richiamo/raccomandazione all'Amministrazione già espresso dallo scrivente Collegio all'Amministrazione in sede del suddetto parere:

[...]Evidenziato:

- *che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno (proroga al 30 settembre per il 2020) la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazione; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, approvando solo ora il Documento. Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Pur tuttavia il Collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali;[...]*

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup, e nota di aggiornamento approvata sempre con DGC n. 42 del 31/03/2021 (della quale lo scrivente Collegio prende atto ed esprime il relativo parere contestualmente al parere sul bilancio di previsione in esame), contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici
- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi
- Programmazione triennale fabbisogni del personale (su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n .42 in data 30.03.2021).
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, e propone di confermare per l'anno 2021 la medesima aliquota (a scaglioni) rispetto all'anno 2020, con percentuale di esenzione per redditi inferiori ad € 12.000.

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 15.000 euro	0,65 punti percentuali
oltre 15.000 euro e fino a 28.000	0,70 punti percentuali
oltre 28.000 euro e fino a 55.000	0,74 punti percentuali
oltre 55.000 euro e fino a 75.000	0,77 punti percentuali
oltre 75.000 euro	0,80 punti percentuali

Il gettito iscritto in bilancio 2021 è di €. 1.963.000 (importo indicato in nota integrativa come prudenziale, in considerazione degli effetti della pandemia) ed € 2.050.000 per il 2022 ed € 2.200.000 per il 2023. Le previsioni di gettito risultano coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	5.974.000,00	6.150.000,00	6.240.000,00	6.281.000,00
Totale	5.974.000,00	6.150.000,00	6.240.000,00	6.281.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	4.308.541,00	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

In merito al PEF ed al gettito TARI, è di estrema importanza rilevare quanto riportato correttamente in Nota Integrativa: [...] *Da quest'anno per le tariffe TARI 2021, che potranno essere determinate entro il 30.06.2021 (D.L. sostegni), c'è un altro importante cambiamento. Sarà necessario per gli enti adeguarsi alla principale novità in fatto di tariffa rifiuti, portata dal decreto legislativo di settembre scorso (il 116/2020) che esclude dalla tariffa comunale i rifiuti prodotti dalle attività industriali delle imprese e permette alle aziende di "rinunciare" al servizio pubblico per gli altri loro rifiuti, in cambio di una serie di esenzioni. La data entro cui le imprese devono comunicare l'addio è fissata dalle regole ordinarie al 31 maggio; e a questo punto si potrebbe applicare anche quest'anno, proprio alla luce del maxirinvio. I contribuenti pagheranno le prime rate della Tari in base alle tariffe dell'anno scorso. Il conguaglio con le novità in arrivo quest'anno scatteranno a partire dalle rate di dicembre. Ovviamente la norma che prevede la totale copertura dei costi resta vigente e questo comporterà delle ricadute inevitabili sulle altre tipologie di utenze. Ovviamente il Regolamento comunale dovrà essere adattato a tale nuovo impianto normativo che incide anche sul Regolamento di Polizia Urbana.*

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà pertanto approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Imposta di soggiorno	114.000,00	130.000,00	260.000,00	278.000,00
Totale	114.000,00	130.000,00	260.000,00	278.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

L'imposta di soggiorno, come ampiamente descritto in Nota Integrativa e DUP, tiene ovviamente conto della contrazione del turismo dovuti agli effetti della pandemia in corso, auspicando poi un gettito atteso 2022/2023 in ripresa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	185.000,00	300.000,00	350.000,00	450.000,00
TASI	5.000,00	15.000,00		
Totale	190.000,00	315.000,00	350.000,00	450.000,00

Altri Tributi Comunali

In bilancio di previsione non sono più presenti, al titolo I° dell'Entrata, i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità
- diritti pubbliche affissioni
- canone occupazione suolo pubblico

Questi tributi infatti sono stati accorpati in un unico nuovo Canone, allocato contabilmente al titolo III° dell'Entrata, di seguito illustrato nella presente relazione.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO 2021 € 345.000

ANNO 2022 € 326.383,69

ANNO 2023 € 320.000

Di cui destinati a spesa corrente:

ANNO 2021 € 316.400,00

ANNO 2022 € 300.000,00

ANNO 2023 € 290.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione verifica ed impone all'Amministrazione Comunale il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Vista la destinazione quasi integrale dei proventi in questione a spesa corrente, si invita l'Ente a valutare se, in corso di anno, sussistono le condizioni per mantenere tali entrate nella loro originaria e naturale destinazione di parte capitale in quanto il comportamento adottato, pur perfettamente conforme alla normativa vigente, potrebbe però rappresentare un preavviso di difficoltà nella costruzione dei futuri equilibri correnti di bilancio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni codice strada	520.000,00	720.000,00	720.000,00
TOTALE SANZIONI	520.000,00	720.000,00	720.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	213.614,89	295.774,46	295.774,46
Percentuale fondo (%)	41,08%	41,08%	41,08%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta numero 36 in data 31/03/2021 la somma di euro 306.385,11 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 40.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata, pari a € 153.192,55, è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 153.192,55
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	105.435,71	105.435,71	105.435,71

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi (compresi contributi) e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente, come da D.G.C. n. 39 del 31/03/2021:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo Nido	229.000,00	444.868,80	51,48%
Mense scolastiche	582.500,00	884.096,10	65,89%
Impianti sportivi	0,00	290.090,00	0,00%
Mattatoio	2.000,00	39.000,00	5,13%
Teatro Comunale	15.000,00	188.287,00	7,97%
Parcometri	350.000,00	190.000,00	184,21%
Totale	1.178.500,00	2.036.341,90	57,87%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 39 del 31/03/2021 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,87%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha deliberato alcun adeguamento delle tariffe.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione dei seguenti nuovi canoni (Titolo III° dell'Entrata), in considerazione dei Regolamenti Comunali (sui quali lo scrivente Collegio ha espresso il previsto parere) e delle tariffe approvate con D.G.C. nr. 40 del 31/03/2021:

- nuovo canone unico patrimoniale per l'importo di € 310.000,00;
- nuovo canone unico per mercati per l'importo di € 20.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	6.896.610,91	6.794.537,60	6.794.537,60
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	482.269,39	466.495,00	466.495,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	17.525.684,74	14.694.503,45	14.198.989,25
104	Trasferimenti correnti	0,00	1.888.217,74	1.168.138,34	1.164.138,34
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0	0
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0	0
107	Interessi passivi	0,00	418.125,00	397.200,00	433.175,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	32.450,00	31.400,00	31.400,00
110	Altre spese correnti	0,00	2.196.380,21	2.193.205,00	2.266.871,37
Totale		0,00	29.439.737,99	25.745.479,39	25.355.606,56

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.323.114,31, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella cosiddetta prima fascia (Enti virtuosi), come esposto ed analizzato in occasione del recente parere rilasciato sul fabbisogno del personale.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2021	2022	2023
Spese macroaggregato 101	7.446.838,75	6.832.296,00	6.858.126,00	6.858.126,00
Spese macroaggregato 103	78.789,17	33.125,00	33.125,00	33.125,00
Irap macroaggregato 102	459.016,10	398.584,00	403.820,00	403.820,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0	0	0
Altre spese: Fondo mobilità segretari	4.154,16	0	0	0
Altre spese: Elezioni (Straordinari ed oneri)	10.854,82	0	0	0
Altre spese: da specificare.....	0,00	0	0	0
Totale spese di personale (A)	7.999.653,00	7.264.005,00	7.295.071,00	7.295.071,00
(-) Componenti escluse (B)	676.538,69	575.900,00	553.533,00	553.533,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.323.114,31	6.688.105,00	6.741.538,00	6.741.538,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 risulta pertanto inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto per gli anni 2021-2023 incarichi di collaborazione autonoma.

Si ricorda in merito che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

In merito al FCDE si ritiene importante riportare nella presente relazione quanto dettagliato dall'Ente in nota Integrativa: [...]Anche per questa importante parte della spesa corrente relativa agli accantonamenti, l'emergenza sanitaria da Covid – 19, ha avuto riflessi sul calcolo del FCDE. Infatti dall'esercizio 2021, non sono più previsti i cd "abbattimenti" che consentivano di prevedere un FCDE più basso rispetto al puro calcolo matematico, norma di favore per gli Enti in difficoltà a garantire gli equilibri di bilancio proprio in considerazione di un cospicuo Fondo. Nel 2021, si è però incontrato un ulteriore ostacolo. Il 2020 sul fronte delle riscossioni è stato ovviamente molto particolare e dunque nel calcolo del fondo crediti, detto gap, avrebbe pesato in maniera eccessivamente negativa. Pertanto, anche il nostro Ente ha applicato le specifiche norme emergenziali (art. 107 -bis del DL 18/2020) che, al fine di non stravolgere eccessivamente il calcolo del FCDE, imponendo agli Enti accantonamenti non compatibili con le risorse di bilancio, ha di fatto consentito di prendere in considerazione le annualità 2016/2017/2018/2019/2019 (ossia il 2019 ripetuto due volte in luogo del 2020)

L'ente si è pertanto avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.841.098,56	914.646,75	914.646,75	0,00	5,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.268.386,01	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.625.950,23	346.353,25	346.353,25	0,00	6,16%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.412.627,23	3.600,00	3.600,00	0,00	0,01%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	4.294.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	56.442.062,03	1.264.600,00	1.264.600,00	0,00	2,24%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.029.434,80	1.261.000,00	1.261.000,00	0,00	3,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	28.706.627,23	3.600,00	3.600,00	0,00	0,01%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.178.098,56	936.816,35	936.816,35	0,00	5,45%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.675.839,23	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.141.141,60	543.183,65	543.183,65	0,00	10,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	869.288,46	3.600,00	3.600,00	0,00	0,41%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	26.864.367,85	1.483.600,00	1.483.600,00	0,00	5,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	25.995.079,39	1.480.000,00	1.480.000,00	0,00	5,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	869.288,46	3.600,00	3.600,00	0,00	0,41%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.487.098,56	997.030,62	997.030,62	0,00	5,70%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.170.233,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.140.141,60	542.969,38	542.969,38	0,00	10,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	837.449,45	3.600,00	3.600,00	0,00	0,43%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	26.634.923,01	1.543.600,00	1.543.600,00	0,00	5,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	25.797.473,56	1.540.000,00	1.540.000,00	0,00	5,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	837.449,45	3.600,00	3.600,00	0,00	0,43%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 88.462,59 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 77.010,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 76.001,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato lo stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso/spese potenziali per € 30.000, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

Sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	30.000,00	15.000,00	29.675,37
Accantonamento per perdite organismi partecipati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Fondo garanzia debiti commerciali	148.222,62	0,00	0,00
TOTALE	186.722,62	23.500,00	38.175,37

Lo scrivente Collegio, in relazione alle controversie in corso ed alle passività potenziali che potrebbero emergere, ha intrattenuto colloqui e ricevuto aggiornamenti dalla Dirigente del Servizio Finanziario, con il supporto del Responsabile del Servizio Avvocatura del Comune

Con riferimento alle passività da contenzioso in argomento, ed in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita nel corso dell'attività di revisione svolta dallo scrivente Organo di revisione nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuiteci dalla normativa e dai regolamenti, si auspicherebbe un accantonamento per contenzioso ben maggiore di € 30.000. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio. L'importo di per sé di € 30.000, infatti, non è di consistente entità.

È pur vero, tuttavia, che come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa: [...] *È comunque da precisare che dall'avanzo presunto 2020 risulta un ulteriore fondo accantonamento per eventuali soccombenze di €. 599.040,84.*

Ed in merito si riporta il prospetto dell'avanzo presunto 2020 sopraccitato:

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	17.490.676,31
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	7.863.724,10
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	204.700,00
Fondo contenzioso	599.040,84
Altri accantonamenti	988.835,56
B) Totale parte accantonata	9.656.300,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.229.738,19
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.298.039,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	165.469,27
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.000,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	3.708.246,62
Parte destinata agli investimenti	
D) Parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.126.129,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.216.351,65
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	2.161.810,90
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	165.469,27
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.000,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	3.558.631,82

Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per € 5.000 per il 2021 (ed altrettanto per il 2022 e 2023).

In Nota Integrativa il Comune segnala però, di estrema importanza "[...] In sede di Assestamento, in considerazione della presunta perdita segnalata dalla partecipata al 100 % GCM srl a causa della pandemia mondiale da Covid-19, fu accantonata una quota dell'Avanzo libero al fondo appositamente destinato per € 200.000,00. Ad oggi la GCM srl non avendo approvato il bilancio 2020, non ha definito l'effettiva perdita accertata, pertanto non si è proceduto ad applicare la quota accantonata al Bilancio 2021, anche in considerazione delle norme di favore accordate alle partecipate per le perdite registrate nell'esercizio 2020, causa Covid. Ci si riferisce agli artt. 6 e 7 del DL 23/2020, che sia pure non riferito propriamente alle società pubbliche, per analogia può essere applicato anche alle predette. La disposizione in esame consente di sospendere gli obblighi previsti dal codice civile in presenza di perdite, che a causa della crisi sanitaria dovessero aver intaccato il

capitale. Negli stanziamenti 2021/2023, sono stati previsti € 15.000,00 complessivi per possibili ulteriori perdite subite dal altre partecipate.”.

Tanto premesso, lo scrivente Collegio (che già si era espresso in merito in occasione del parere rilasciato in occasione dell' di bilancio) si riserva un'immediata valutazione/rivalutazione dell'accantonamento in questione non appena sarà disponibile il bilancio 2020 della partecipata 100% GCM srl, invitando nel contempo i competenti uffici comunali a richiedere ed acquisire un preconsuntivo della società in questione.

Per quanto riguarda l'adempimento in scadenza entro il 31/12/2020 relativo all'obbligo di adottare provvedimento motivato sull'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni (dirette o indirette), al fine di rilevare la necessità/obbligatorietà o meno di partecipazioni da dover dismettere (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016), si dà atto che l'adempimento è stato ottemperato, previa acquisizione del parere come rilasciato dallo scrivente Collegio.

Garanzie rilasciate

Non è stata rilasciata nessuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, in ossequio a quanto disciplinato dall'art. 1 commi 859 - 864 della L. 145/2018 (Legge di bilancio per il 2019), ha approvato con delibera di G.C. n° 25 del 25/02/2021, l'istituzione del nuovo Fondo di Garanzia per debiti commerciali fondo, prevedendo nel Bilancio di previsione 2021/2023 (competenza 2021) lo stanziamento di € 148.222,62.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
<i>(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾</i>				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	1663828,63	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3568634,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	33000627,23	869288,46	837449,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	617567,03	339290,48	326744,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4294000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	33321523,62 0,00	529997,98 0,00	510704,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Il Collegio, tenuto conto della ragguardevole previsione di bilancio riguardante l'attivazione di nuovi mutui anno 2021, pur dando atto che tale previsione è rispettosa dei parametri e vincoli normativi a cui sottostare in materia di nuovo indebitamento, invita in ogni caso l'Ente a considerare attentamente l'impatto che genererebbe nei bilanci futuri, che potrebbe causare delle criticità (e rigidità) strutturali nella gestione degli equilibri correnti di bilancio.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere due contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente. Per la precisione:

<u>Bene utilizzato</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Concedente</u>	<u>Scadenza contratto</u>	<u>Canone annuo</u>
Ampliamento scuola elementare Torre dei Calzolari	Contratto rep. 16678/16681 del 06/08/2010	ING BANK N.V. – MILAN BRANCH	31/12/2033	56.276,84 + IVA
Realizzazione cucina centralizzata loc. Cipolletto	Contratto rep. IC56559 del 01/01/2011	FRAER LEASING SPA	30/06/2034	47.007,36 + IVA

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	10.389.863,37	9.757.095,65	12.372.986,70	15.835.919,67	15.247.029,19
Nuovi prestiti (+)	0,00	2.990.000,00	4.294.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	632.767,72	374.108,95	831.067,03	588.890,48	768.611,95
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	9.757.095,65	12.372.986,70	15.835.919,67	15.247.029,19	14.478.417,24
Nr. Abitanti al 31/12	31.302	31.302	31.302	31.302	31.302
Debito medio per abitante	311,71	395,28	505,91	487,09	462,54

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	498.172,67	467.142,38	418.125,00	397.200,00	433.175,00
Quota capitale	632.767,72	888.100,59	831.067,03	588.890,48	768.611,95
Totale fine anno	1.130.940,39	1.355.242,97	1.249.192,03	986.090,48	1.201.786,95

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	498.172,67	467.142,38	418.125,00	397.200,00	433.175,00
entrate correnti	28.626.936,77	28.452.782,88	27.735.434,80	25.995.079,39	25.797.473,56
% su entrate correnti	1,74%	1,64%	1,51%	1,53%	1,68%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate. In proposito, in merito alla Società partecipata al 100% Gubbio Cultura Multiservizi Srl, si rimanda alle considerazioni espresse dallo scrivente Collegio nella specifica sezione riportata nel presente parere;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

In ogni caso, relativamente a osservazioni e raccomandazioni, si ritiene opportuno ribadire nelle presenti conclusioni quanto già esposto negli specifici capitoli della relazione in oggetto:

- In merito si riporta testualmente il richiamo/raccomandazione come già effettuati dallo scrivente Collegio all'Amministrazione in sede del suddetto parere:

[...]Evidenziato:

che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno (proroga al 30 settembre per il 2020) la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazioni; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, approvando solo ora il Documento. Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Pur tuttavia il Collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali;[...]

- Lo scrivente Collegio, in relazione alle controversie in corso ed alle passività potenziali che potrebbero emergere, ha intrattenuto colloqui e ricevuto aggiornamenti dalla Dirigente del Servizio Finanziario, con il supporto del Responsabile del Servizio Avvocatura del Comune. Con riferimento alle passività da contenzioso in argomento, ed in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita nel corso dell'attività di revisione svolta dallo scrivente Organo di revisione nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuiteci dalla normativa e dai regolamenti, si auspicherebbe un accantonamento per contenzioso ben maggiore di € 30.000. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio. L'importo di per sé di € 30.000, infatti, non è di consistente entità. È pur vero, tuttavia, che come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa: [...] È comunque da precisare che dall'avanzo presunto 2020 risulta un ulteriore fondo accantonamento per eventuali soccombenze di €. 599.040,84.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Relativamente a osservazioni e raccomandazioni, si ritiene opportuno anche in tale passaggio ribadire quanto già esposto negli specifici capitoli della relazione in oggetto:

- Il Collegio, tenuto conto della ragguardevole previsione di bilancio riguardante l'attivazione di nuovi mutui anno 2021, pur dando atto che tale previsione è rispettosa dei parametri e vincoli normativi a cui sottostare in materia di nuovo indebitamento, invita in ogni caso l'Ente a considerare attentamente l'impatto che genererebbe nei bilanci futuri, che potrebbe causare delle criticità (e rigidità) strutturali nella gestione degli equilibri correnti di bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza. Lo scrivente Collegio dovrà altresì certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 31 maggio.

In merito invece alla valutazione degli effetti che l'emergenza epidemiologica potrà avere sugli organismi partecipati, si ritiene di estrema importanza riportare quanto lo scrivente Collegio ha valutato considerato e raccomandato nel corpo della presente relazione circa la partecipata 100% GCM srl:

- In Nota Integrativa il Comune segnala però, di estrema importanza "*[...] In sede di Assestamento, in considerazione della presunta perdita segnalata dalla partecipata al 100 % GCM srl a causa della pandemia mondiale da Covid-19, fu accantonata una quota dell'Avanzo libero al fondo appositamente destinato per € 200.000,00. Ad oggi la GCM srl non avendo approvato il bilancio 2020, non ha definito l'effettiva perdita accertata, pertanto non si è proceduto ad applicare la quota accantonata al Bilancio 2021, anche in considerazione delle norme di favore accordate alle partecipate per le perdite registrate nell'esercizio 2020, causa Covid. Ci si riferisce agli artt. 6 e 7 del DL 23/2020, che sia pure non riferito propriamente alle società pubbliche, per analogia può essere applicato anche alle predette. La disposizione in esame consente di sospendere gli obblighi previsti dal codice civile in presenza di perdite, che a causa della crisi sanitaria dovessero aver intaccato il capitale. Negli stanziamenti 2021/2023, sono stati previsti € 15.000,00 complessivi per possibili ulteriori perdite subite dal altre partecipate.*"

Tanto premesso, lo scrivente Collegio (che già si era espresso in merito in occasione del parere rilasciato in occasione dell'di bilancio) si riserva un'immediata valutazione/rivalutazione dell'accantonamento in questione non appena sarà disponibile il bilancio 2020 della partecipata 100% GCM srl, invitando nel contempo i competenti uffici comunali a richiedere ed acquisire un preconsuntivo della società in questione.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle osservazioni e suggerimenti formulati;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(firmato digitalmente)

Dott. Leonardo Falchetti (Presidente)

Dott. Francesco Barbaro

Dott. Goffredo Maria Copparoni